



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità  
Servizio Beni Monumentali



## **GARA PROGETTAZIONE PALAZZO MASSARI: II fase**

### **QUESITI 10 settembre 2017**

**QUESITI:1** *Si chiede come debba essere interpretato il criterio B.3., per la parte che recita: "... calcolo sommario della spesa di realizzazione dell'opera", anche in relazione alla risposta al quesito n.2, nella quale si esplicita che: "Il progetto preliminare é parte integrante del presente Bando essendo già stato approvato dalla Soprintendenza competente e lungamente condiviso con la Direzione del Museo. E' pertanto da ritenersi vincolante, fatte salve le modifiche che dovessero essere necessarie in fase di progettazione definitiva ed esecutiva, in relazione alla fattibilità delle soluzioni progettuali inserite nel progetto preliminare".*

*Da quanto sopra espresso, considerato che le scelte operate nello studio di fattibilità sono state indicate come vincolanti, non sembrerebbe che gli importi calcolati nel medesimo possano essere soggetti a variazioni.*

*Ciò premesso, riguardo al punto di cui sopra dell'offerta tecnica, si domanda se le richieste della Stazione appaltante siano di:*

*- verifica e revisione del calcolo sommario di spesa contenuto nel progetto preliminare (elaborato R4)?*

*- calcolo sommario di spesa di eventuali proposte progettuali alternative/integrative a quelle previste dal progetto preliminare?*

**R:** L'uno e l'altro. Infatti molti aspetti progettuali derivanti dalle vostre scelte impiantistiche, strutturali e di finitura possono portare a modifiche o riverifiche del calcolo sommario R4

**2 .** Quale e' il grado di dipendenza/indipendenza delle esposizioni temporanee rispetto alle permanenti all'interno della programmazione artistica del polo museale Palazzo Massari-Cavalieri di Malta?

**R:** La riqualificazione di Palazzo Massari dovrà consentire la massima flessibilità in termini di programmazione e realizzazione di esposizioni temporanee da organizzarsi sia con opere di pertinenza delle Gallerie, sia con opere in prestito da altri musei e istituzioni. Le esposizioni dovranno poter essere allestite sia all'interno del percorso museale permanente (in forma di mostre dossier, approfondimenti o confronti puntuali), sia nell'aree appositamente dedicate (in forma di mostre più ambiziose e/o articolate). A tal fine, la riqualificazione del percorso espositivo dovrà anche garantire il rispetto di tutti gli standard museali internazionali in merito a conservazione, illuminazione e qualità e controllo dell'aria (temperatura e umidità relativa) oltre a quelli relativi alla sicurezza (safety e security).

3) Relativamente all'organizzazione planimetrica del complesso prevista dal progetto museografico elaborato in fase preliminare, e' possibile modificare o riorganizzare - anche solo parzialmente - l'ubicazione delle esposizioni permanenti relative ai due Musei, Museo Antonioni e Museo dell'800 e '900 ferrarese (De Pisis-Boldini) all'interno dei due corpi di fabbrica Palazzo Massari e Palazzina dei Cavalieri di Malta?

**R** La dislocazione dei percorsi delle collezioni permanenti dei quattro musei di pertinenza delle Gallerie (Museo dell'Ottocento; Museo Giovanni Boldini; Museo di arte moderna e contemporanea "Filippo De Pisis" e Museo Michelangelo Antonioni) è stata valutata molto

Via Marconi 37  
44122 Ferrara

Codice fiscale e P. IVA: 00297110389

PEC: serviziobenimonumentali@cert.comune.fe.it - Sito web: <http://www.comune.fe.it>

approfonditamente in fase di redazione del progetto preliminare, tenendo conto della specificità delle opere e degli spazi che dovranno ospitarle. Per tali ragioni, non si intravedono al momento motivazioni per modificare le destinazioni già individuate

4) Esiste un vincolo di tutela per tutti gli infissi, le inferriate e i serramenti esistenti negli ambienti presenti ai vari livelli del complesso, sui fronti interno ed esterno degli edifici oggetto della gara?

*R: La soprintendenza con nota del 06.03.2017 ha scritto " ...si ritiene che il discreto stato di conservazione dei telai sagomati delle finestre e la necessità di conservazione materiale delle antiche finiture, richiedano opere di manutenzione e rinforzo , anziché sostituzione dei telai, da prevedere eventualmente per le parti ed elementi lignei in evidente stato di degrado e non recuperabili."*

5) L'area esterna al Palazzo Massari-Cavalieri di Malta attualmente delimitata rispetto al Parco Massari da un muro di divisione di cui è già prevista la demolizione, in che misura può o deve essere ricollegata al giardino comunale? Il ruolo dei due padiglioni retrostanti deve rimanere il medesimo o può mutare in funzione di un nuovo rapporto con il Parco?

*R: L'eliminazione del muro di cinta attualmente esistente permetterà di recuperare il rapporto tra l'edificio ed il parco, storicamente annesso , nella sua interezza, al palazzo. Pertanto si renderanno possibili nuove modalità di fruizione di tale ampia area verde che dovrà comunque rimanere sia parco pubblico che parco sculture . I due padiglioni esistenti , il DAM- deposito arte moderna ed il PAC- padiglione arte contemporanea, dovranno per ora mantenere la loro funzione .*